



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO IV**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

Torino, lunedì 8 ottobre 2018

Ai Dirigenti scolastici e ai Coordinatori didattici  
delle Istituzioni Scolastiche  
statali e paritarie di ogni ordine e grado del Piemonte

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
sedi di Centro Territoriale di Supporto (CTS) del Piemonte  
e, p.c.,  
Ai Dirigenti e Reggenti degli Ambiti Territoriali del Piemonte  
Ai Referenti Inclusione  
c/o Ambiti Territoriali del Piemonte

**Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell'art. 7, co 3 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352) – SCADENZA: 22 ottobre 2018**

**Art. 1 – Finalità**

Il presente Avviso è finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche "speciali" mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità, sulla base dei loro specifici bisogni formativi.





## Art. 2 – Risorse finanziarie destinate

Le risorse, assegnate su base provinciale ai Centri Territoriali di Supporto del Piemonte ammontano complessivamente a €. 634.266,09 di cui il 50%, pari a €. 317.133,05 già accreditato ai Centri Territoriali di Supporto (CTS). Non più del 30% della somma complessiva potrà essere destinato all'acquisto di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi in dotazione. Almeno il 70% della somma complessiva deve essere destinato ad acquisto e manutenzione dei sussidi didattici.

## Art. 3 – Definizione di “sussidi didattici”

Ai sensi dell'art. 1, c. 2 del Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352, per «sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104» si intendono: «sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva», così come elencati nell'Allegato tecnico al presente Avviso.

Si precisa che i sussidi possono avere finalità diverse:

- compensazioni di deficit (ad esempio le tecnologie per le persone non vedenti o ipovedenti o per persone con disabilità motorie);
- sviluppo delle potenzialità individuali (ad esempio le tecnologie a supporto dell'apprendimento delle persone con deficit intellettivo);
- supporto all'inclusione scolastica e alla piena partecipazione alle attività della classe;
- supporto alla comunicazione

Si ricorda, inoltre, che con il termine “sussidi” non sono da intendersi solamente le nuove tecnologie digitali o informatiche, ma anche strumenti o materiali didattici a bassa tecnologia, che comunque possano assolvere il compito di supportare l'apprendimento degli alunni certificati.

Le richieste non dovranno identificare “marche” specifiche ma le tipologie e le caratteristiche tecniche dei sussidi richiesti.

## Art. 4 – Destinatari

Sono **destinatari del presente Avviso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Piemonte, statali e paritarie**, che accolgano alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.





## Art. 5 – Caratteristiche dei progetti

Le istituzioni scolastiche, tenuto conto delle erogazioni di benefici similari da parte delle Regioni e degli Enti locali, predispongono - sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) - specifici progetti nelle seguenti aree:

- acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici;
- adattamento o trasformazione di sussidi didattici già in dotazione all'istituzione scolastica;
- qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio didattico effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, etc...), anche mediante convenzioni con centri specializzati aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.

Oltre il **codice di classificazione, individuabile nell'Allegato tecnico**, andranno indicati il **nome commerciale e le caratteristiche funzionali**, evidenziando altresì – con particolare riferimento ai prodotti software - se esista un prodotto SW free ovvero, in caso di prodotto commerciale, le caratteristiche dello stesso, in modo da fornire elementi di valutazione sulla necessità di acquisto di quello specifico prodotto.

Le scuole potranno anche presentare progetti per sussidi didattici, attrezzature tecniche e ausili tecnici non ricompresi nell'Allegato tecnico, motivando la richiesta e descrivendo precisamente le caratteristiche del bene da acquistare e la sua funzionalità, possibilmente citando il relativo codice dal più ampio elenco della catalogazione ISO 9999 (portale.siva.it).

Nella fase di elaborazione delle proposte progettuali, le scuole possono avvalersi della consulenza dei Centri Territoriali di Supporto per un supporto di natura tecnica sulla scelta dei sussidi, delle attrezzature tecniche e degli ausili più adeguati.

Nel progetto presentato dalla scuola, andrà specificato se il sussidio/ausilio richiesto sia già stato fornito - per uso personale - al medesimo alunno dal SSN, dall'Ente Locale o dalla Regione.





## Art. 6 – Caratteristiche delle domande

Le domande presentate dalle istituzioni scolastiche devono avere le seguenti caratteristiche:

- sono da predisporre sulla base delle necessità individuate nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), pertanto sarà presentata domanda **per ciascun alunno con disabilità per il quale sia ritenuto necessario il sussidio didattico**;
- devono riportare la rilevazione dei bisogni specifici e le finalità;
- devono prevedere l'acquisto di un solo sussidio didattico per ciascun alunno con disabilità

## Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 22 ottobre 2018**, attraverso la compilazione della scheda. dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma <http://www.ausilididattici.ipzs.it> mediante l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola (contenente il codice meccanografico).

Per problemi tecnici relativi alle utenze e all'utilizzo della piattaforma [www.ausilididattici.ipzs.it](http://www.ausilididattici.ipzs.it) o segnalazioni di malfunzionamento della stessa, si invita a contattare l'indirizzo di posta elettronica [ausilididattici@istruzione.it](mailto:ausilididattici@istruzione.it)

## Art. 8 – Cause di esclusione

Non saranno accolti i progetti presentati oltre il termine indicato o inviati con modalità diverse da quanto previsto nel presente Avviso.

## Art. 9 – Privacy

Le domande non dovranno riportare dati sensibili riferiti agli alunni ai quali i sussidi sono destinati. A tale scopo i suddetti dovranno recare un codice identificativo, la cui corrispondenza sarà nota solo al titolare del trattamento dei dati sensibili presso ciascuna istituzione scolastica.

## Art. 10 – Valutazione dei progetti

Le domande saranno valutate da apposita Commissione Regionale, istituita secondo quanto previsto dall'art. 3, c. 4 del Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n.





1352, e da sottocommissioni provinciali tenuto conto delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione dei sussidi didattici, già in dotazione dei Centri Territoriali di Supporto, delle Scuole Polo per l'Inclusione o di altre Istituzioni scolastiche, nonché dell'opportunità di utilizzare detti sussidi didattici in forma consortile fra reti di scuole, qualora necessario in forma temporanea.

Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, ciascuna delle sottocommissioni provinciali di cui sopra, stila l'elenco dei beneficiari su base provinciale, anche ai fini del loro scorrimento in caso di rinuncia al beneficio o nel caso di ulteriori disponibilità finanziarie. I suddetti elenchi saranno poi trasmessi dall'USR Piemonte ai CTS per la programmazione degli interventi.

Ai fini della valutazione complessiva della destinazione delle risorse finanziarie rese disponibili, si precisa che **almeno il 70%** dell'intera somma assegnata a livello regionale dovrà essere destinato all'acquisto e alla manutenzione dei sussidi didattici, mentre **non più del 30%** della somma assegnata potrà essere destinato all'acquisizione dei servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi didattici in dotazione alle istituzioni scolastiche e al raggiungimento delle finalità del presente Avviso.

#### **Art. 11 – Esiti della procedura**

Gli esiti della procedura saranno resi pubblici attraverso il sito web dell'USR per il Piemonte [www.istruzionepiemonte.it](http://www.istruzionepiemonte.it)

#### **Art. 12 – Criteri di assegnazione del finanziamento, di erogazione del servizio, di monitoraggio e di rendicontazione delle attività**

1. Si rimanda a quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Dipartimentale n. 1352 del 5 dicembre 2017.

2. I Centri Territoriali di Supporto effettuano gli acquisti ed erogano i relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi in dotazione, in collaborazione con le Scuole polo per l'inclusione, di cui al D.Lgs. n. 66/2017, sulla base dei piani di acquisto e di erogazione del servizio approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

3. I sussidi sono assegnati dal CTS territorialmente competente alla scuola in comodato d'uso annuale, rinnovabile fino al completamento del ciclo di studi. Fanno eccezione, rispetto alla procedura di cui sopra, i materiali già in possesso della





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO IV**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

scuola per i quali si richiede riparazione, adattamento o trasformazione, anche mediante convenzione con centri specializzati.

4. A differenza di sussidi, ausili e attrezzature assegnati ad esclusivo uso personale all'alunno dal SSN, da Enti Locali o da Regione, i sussidi rientranti nell'ambito di applicazione previsto dal D. Lgs. n. 63/2017 sono di proprietà dell'amministrazione scolastica sede del CTS e, per la durata del comodato d'uso, ne è responsabile l'istituzione scolastica cui sono stati assegnati. Pertanto, in caso di danneggiamento, smarrimento o furto, trattandosi di bene pubblico, dovrà essere presentata denuncia all'autorità competente, provvedendo a trasmetterne copia al CTS che ha inventariato il sussidio.

5. L' Ufficio Scolastico Regionale coordina il servizio di cui al presente Avviso nell'ambito del territorio di competenza, svolgendo attività di supporto e accompagnamento alle azioni programmate e ne verifica l'attuazione, anche avvalendosi di procedure informatizzate, mediante appositi monitoraggi che sono trasmessi alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

6. Per eventuali comunicazioni o richieste di chiarimento è possibile contattare i referenti per l'inclusione presso gli Ambiti Territoriali.

**Allegati:**

- DD. n. 1352 del 5 dicembre 2017;
- Allegato tecnico recante "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva".

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio MANCA

*documento firmato digitalmente  
ai sensi del cosiddetto Codice dell'Amministrazione Digitale  
e normativa connessa*

*Yph*

